



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE

“REGINA MARGHERITA”

Codice Univoco per la fatturazione elettronica UFCXJ5

Licei: Scienze Umane – Economico Sociale – Linguistico – Musicale - Coreutico

Piazzetta SS. Salvatore n° 1 - 90134 Palermo - Cod. Fisc. 80019900820

Tel. 091334424 - 091334043 -

e-mail: papm04000v@istruzione.it - pec: papm04000v@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoreginamargherita.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ANNO SCOLASTICO 2020/21

Il giorno 13 aprile 2021 alle ore 9:00 nel locale della sala teatro dell’Istituto “Regina Margherita” viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto per l'a.s. 2020-21 come da regolare Convocazione Prot. 0006377 del 08/04/2021 al fine di sottoporre lo stesso al parere di regolarità amministrativo-contabile dei Revisori dei Conti

Sono presenti per la stipula del contratto d’istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Prof. Domenico Di Fatta

b) per la RSU d’Istituto:

- Prof.ssa Pina Catalanotto
- Sig. Vincenzo Martorana
- Prof. Gaspare Scalia
- Prof.ssa Sebastiana Spera
- Prof. Giov. Battista Vaglica
- Prof. Angelo Tripodo

c) per i Sindacati Territoriali:

- FLC-CGIL: Prof.ssa Marilena Riccobono
- UIL SCUOLA: Sig. Piero Giammanco
- GILDA – UNAMS: Prof.ssa Giulia Cordone
- ANIEF: Prof.ssa Francesca Buzzotta

TITOLO PRIMO – PARTE NORMATIVA
CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.

2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto dal D.S. dell'Istituto e dalla delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, comunque in servizio nell'Istituto.

3. Gli effetti hanno validità per l'anno scolastico 2020/2021 e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.

4. Il presente contratto ha durata annuale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.



CAPO II
RELAZIONI SINDACALI
CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:

- nella bacheca digitale sul sito della scuola in area riservata;
- nell'ingresso di ciascun plesso dell'istituto;

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione e eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

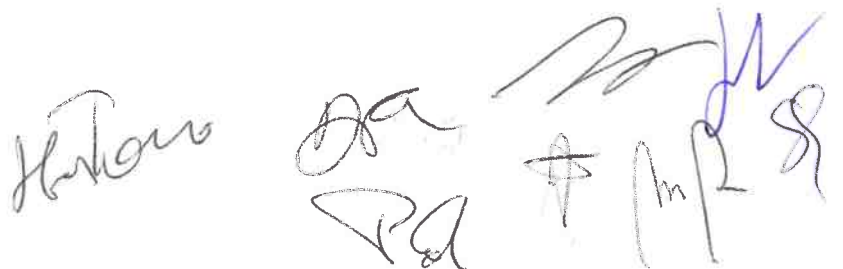
Art. 4 – Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale

di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 – 10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller initials and marks on the right.

Art. 5 – Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 – Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18.
2. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 8 – Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di 3 ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Sino al termine dello stato emergenziale di cui al D.P.C.M. le assemblee sindacali possono essere svolte solo con modalità a distanza.

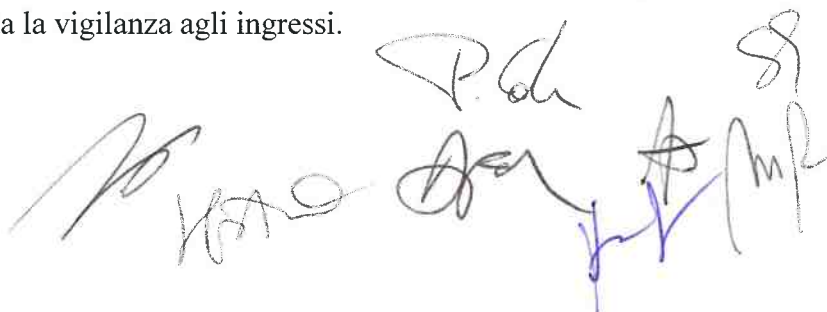


Art. 9 – Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno cinque giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 5 giorni può essere ridotto a 3 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8:00 alle ore 10:00 oppure nelle ultime due ore scolastiche.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 3 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 – Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
 - a) se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n. 4 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;
 - b) se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n. 4 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n. 4 collaboratore scolastico in sede e di n. 2 collaboratore in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.

The image shows several handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page. There are approximately five distinct signatures, some appearing to be initials or names, written in a cursive style. The signatures are located in the lower right quadrant of the page, below the main text.

4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:

- a) Contrattazione integrativa (art.22, comma 4, lettera c));
- b) Confronto (art.22, comma 8, lettera b));
- c) Informazione (art.22, comma 9, lettera b)).

4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

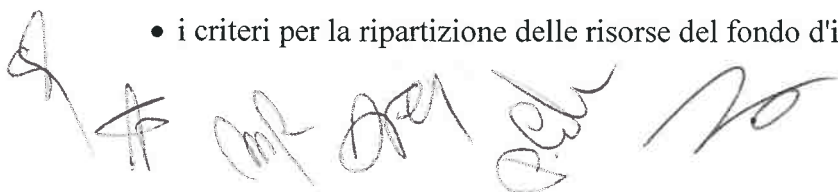
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione

7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 – Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:

- L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);



2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 – Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata entro la prima decade di ottobre.

CAPO III

La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6)
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8).
- Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA (nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF.;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA.
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

Handwritten signatures and initials in black and blue ink at the bottom right of the page.

CAPO IV
DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 – Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 17 - Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
-cambio sede di servizio;
-utilizzo giorni di ferie/recupero;

TITOLO SECONDO - CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO V

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro si fa riferimento alla norma vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

CAPO VI

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Per la presente tematica si fa riferimento alle nuove norme per lo sciopero del comparto istruzione (nota ministeriale 1275 del 13/1/2021 e accordo ARAN 2/12/2020).

In allegato il contratto integrativo firmato nel corrente anno scolastico 2020/2021 (All. n. 1).



CAPO VII

Criteria per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 18 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- a) finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b) finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - c) finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR compresi i fondi relativi alla valorizzazione docenti (ex art.1, comma 126, L.107/2015 e confluiti, per disposizione della L.160/2019, nel FIS);
 - d) risorse per la pratica sportiva;
 - e) risorse per le aree a rischio;
 - f) attività di recupero;
 - g) ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - h) formazione del personale;
 - i) alternanza scuola lavoro;
 - j) progetti nazionali e comunitari;
 - k) eventuali residui anni precedenti.

Art. 19 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

Come da allegato (All. n.1)

Art. 20 - Funzioni strumentali (punto a)

1. Preso atto della delibera n. 3 del 02/09/2020 del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la ripartizione di cui al comma 3 del presente articolo:
2. Il Collegio dei docenti (verbale n. 1 del 02/09/2020) ha individuato 8 aree per l'assegnazione delle FF.SS.e nella seduta del ha attribuito le funzioni strumentali al PTOF per l'a.s. 2020/21 così distribuite:

| Area | Ambito | Docente |
|----------|--|---------|
| Area 1 | Gestione P.T.O.F. e monitoraggio delle attività formative d'istituto | 1 |
| Area2 | Sostegno lavoro docenti e formazione | 1 |
| Area 3 | Valutazione, Autovalutazione, referente R.A.V. | 1 |
| Area 4 A | Orientamento in entrata | 1 |



| | | |
|----------|--|---|
| Area 4 B | Orientamento in uscita | 1 |
| Area 5 | Valutazione e credito scolastico | 2 |
| Area 6 | Alternanza scuola/lavoro | 2 |
| Area 7 | Organizzazione e sviluppo delle lingue straniere | 2 |
| Area 8 A | Organizzazione e sviluppo del Liceo Musicale | 1 |
| Area 8 B | Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico | 1 |

3. I fondi assegnati per le FF. SS. Pari a € 7.676,58 lordo dipendente saranno ripartiti in ugual misura tra le diverse aree e successivamente divisi tra i docenti nominati all'interno dell'area stessa.

Art.21 - Incarichi specifici personale ATA (punto b)

1. I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili

professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno prioritariamente finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso, e anche per la piccola manutenzione. Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la tabella di cui all'allegato n. 2.

I fondi disponibili per la remunerazione degli incarichi specifici al personale ATA ammontano complessivamente ad € 5.479,67.

Art. 22 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)

1. Si detrae prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 9.320,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € 855,30 (lordo dipendente).

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica di € 149.728,73 viene così ripartita secondo il criterio individuato in sede di contrattazione:

70%, pari ad € 104.810,11 al personale docente; 30%, pari ad € 44.918,62 al personale ATA.

2. Le risorse previste dall'art. 40 c. 4 lett g) CNL/2018 per la valorizzazione del personale scolastico ammontano complessivamente ad € 31.965,70.

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, siano utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione si stabilisce che le stesse vengano utilizzate per € 4.287,50 per remunerare il personale con incarico di Referente COVID nei diversi plessi e sede dell'Istituto, ed € 27.678,20 ripartiti tra il personale docente ed ATA nelle rispettive percentuali del 70 e 30 per cento.

La ripartizione di tali fondi per il personale docente è dettagliata nell'allegato 3 , mentre per il personale ATA i criteri sono riportati nell'allegato 2.

3. Si stabilisce che le economie che si verranno a determinare alla fine dell'a.s. in corso, potranno, nella successiva contrattazione, rimanere incardinate sui singoli profili professionali.
4. Nella tabella come da allegato 5 viene dettagliata la ripartizione del FIS tra il personale docente sia per le attività funzionali che per i progetti.
5. Ore eccedenti.

Le risorse finanziarie definitive comunicate dal DSGA per l'anno scolastico 2020/2021 ammontano a €8.697,51. Tali risorse verranno impegnate in relazione alle esigenze emerse principalmente per il personale docente e, ove necessario, anche per il personale ATA, con la stessa ripartizione proporzionale e fino ad esaurimento.

Art.23 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € 5.802,19) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate e si stabilisce che vengano retribuite ad € 35,00/h.

Art.24 - Compensi per aree a rischio (punto e)

Le risorse finanziarie previste per le aree a rischio per l'anno scolastico 2020/2021 ammontano a € 1.911,33, e vengono ripartite tra docenti ed ATA nelle rispettive percentuali del 70 e 30%. La ripartizione tra il personale docente è riportata nell'allegato 5.

Art.25 - Attività di recupero - (punto g)

Le attività di recupero in presenza, a causa della attuale situazione epidemiologica, sono sospese. Nell'eventualità che le attività di recupero in presenza, a seguito di eventuali nuove disposizioni ministeriali, potranno essere svolte, queste saranno normate da successiva contrattazione.



Art.26 – Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto h)

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di 10 giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari;
- disponibilità a prestare ore eccedenti, secondo una distribuzione equa rispetto alle richieste pervenute;
- docenti della classe;
- docenti della materia;
- docenti di altri plessi.

Art.27 - Formazione del personale (punto i)

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:

1. Formazione del personale docente

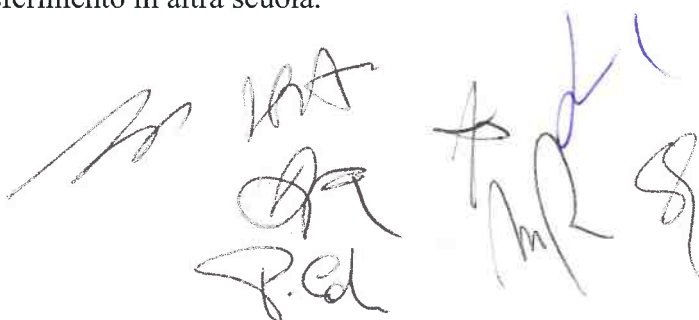
Per la formazione del personale docente si rimanda agli artt. 63 - 64 del CCNL 2006/09, e al piano adottato dal Collegio dei docenti. Per ogni iniziativa di aggiornamento riconosciuta dal M.I.U.R , sarà concessa la partecipazione di un numero di docenti proporzionato all'entità numerica dei componenti della classe di concorso, o docenti di sostegno con specifica abilitazione inerente alla formazione, per un massimo di 10 unità, tranne circostanze particolari che verranno valutate dalla Dirigenza, secondo i seguenti criteri:

- Rotazione;
- Specificità in relazione all'incarico ricoperto;
- ordine di presentazione delle domande

Per il rimborso delle spese relative al personale docente si applicherà quanto previsto dalla normativa vigente e soltanto nel caso in cui il docente partecipi su incarico o per delega del DS.

2. Formazione del personale ATA

Per la formazione del personale ATA, sarà prevista la partecipazione del personale che ricopre incarichi nella specificità del settore; alle attività formative dovrà, su richiesta, inoltre partecipare una unità di altro settore non specifico, per consentire la rotazione del personale su altri incarichi sia nella scuola, sia nel caso di un eventuale trasferimento in altra scuola.



Art.28 - PTCO (punto l)

Le risorse assegnate per la retribuzione del personale impegnato nella realizzazione dei PTCO ammontano complessivamente ad € 18.230,36.

Si stabilisce che al personale docente venga assegnata la somma di € 13.948,36 ripartita in parti uguali tra i docenti tutor (Vedi allegato 5).

Al personale ATA viene assegnata la somma di € 4.282,00

Art.29- Progetti comunitari e nazionali (punto m)

1. Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari e ai finanziamenti assegnati alla scuola per altra tipologia di progetti viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

2. All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione di nuovi progetti assegnati, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi, diversi da quelli riconosciuti a costi standard.

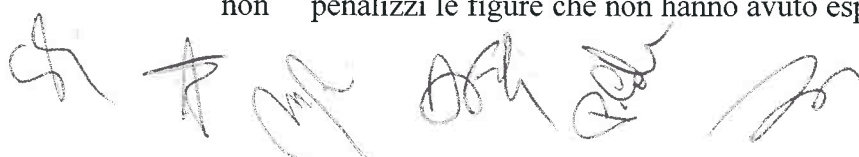
3. In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione dei Progetti Comunitari.

4. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.31.

5. Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

6. Nella assegnazione degli incarichi devono essere applicati come criteri:

- a) partecipazione di tutto il personale senza esclusione alcuna, evitando la concentrazione di incarichi a più progetti da parte degli stessi docenti: un incarico di tutor e uno di esperto per ciascun avviso.
- b) rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
- c) aumento della platea dei partecipanti con una ridefinizione dei punteggi che non penalizzi le figure che non hanno avuto esperienze pregresse nell'ambito dei PON.



In tal senso il punteggio massimo per ciascuna voce, relativa ai requisiti posseduti dal candidato, non può essere tre volte superiore al punteggio minimo e comunque non può superare i 6 punti.

d) In caso di mancanza di sufficienti candidature potranno essere assegnati più incarichi nel rispetto della graduatoria dell'avviso e delle opzioni di scelta.

7. Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità si procederà ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati. Si prevede una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

8. Suddivisione delle risorse per i progetti PON.

Per i progetti PON la suddivisione delle risorse seguirà i seguenti criteri:

- Valutatore: 2% ore per ciascun progetto e previo Avviso di selezione.
In caso di più richieste (previa valutazione delle competenze) si procede ad affidare incarichi sulla base del criterio di rotazione
- Figura di supporto (Facilitatore) 3% per ciascun progetto e previo Avviso di selezione.
In caso di più richieste si procede ad affidare incarichi sulla base del criterio di rotazione
- Dirigente scolastico di diritto: dal 6% -8% ore per ciascun Progetto in base alla complessità del progetto (limite massimo per progetti all'estero)
- D.S.G.A di diritto: 5% -7% ore per ciascun Progetto in base alla complessità del progetto (limite massimo per progetti all'estero)
- Assistenti tecnici: previo avviso di disponibilità e per il numero di ore necessario in relazione alla tipologia dell'attività da erogare.
Gli incarichi verranno assegnati ad un solo assistente per ciascun modulo e secondo il calendario predisposto dai docenti.
- Assistenti amministrativi: previo avviso di disponibilità per lo svolgimento di incarichi prestabiliti che vengono previsti nelle seguenti 5 aree:
 1. contabilità;
 2. gestione dei contratti con il personale;
 3. gestione delle forniture di beni;
 4. ricezione e smistamento corrispondenza in entrata e in uscita;
 5. tenuta dell'archivio secondo check list ministeriale4 ore per ogni modulo e per ogni tipologia di incarico, ad eccezione degli addetti all'ufficio acquisti che nel caso di progetti che prevedano procedure di gara per affidamento di servizi formativi e turistici avranno complessivamente assegnati n. 40 ore
- Collaboratori scolastici: quando necessario e previo avviso di disponibilità.

9. In relazione alla certificazione della spesa che può essere inferiore alla somma autorizzata, le



ore assegnate ed effettivamente svolte senza la copertura finanziaria determina a consuntivo, potranno essere riconosciute a richiesta come riposo compensativo.
In tal caso la riduzione del pagamento a valere sul PON avverrà in maniera proporzionale al finanziamento ridotto.

10. Suddivisione delle risorse per i progetti PON di alternanza.

Per i progetti PON di alternanza la suddivisione delle risorse seguirà i seguenti criteri:

- Valutatore – Facilitatore: 4% riferito ai costi di Gestione del Progetto e previo Avviso di selezione. In caso di più richieste (previa valutazione delle competenze) si procede ad affidare incarichi sulla base del criterio di rotazione Trattandosi di prevalente attività negoziale
 - Dirigente scolastico di diritto: 6% - 8% sul progetto Intero in base alla complessità del progetto (limite massimo per progetti all'estero).
 - 5D.S.G.A di diritto: :5% -7% sul progetto Intero in base alla complessità del progetto (limite massimo per progetti all'estero).
 - Assistenti amministrativi: Secondo i criteri di cui sopra.
 - Assistenti tecnici in relazione alle necessità laboratoriali.
 - Collaboratori non previsti

Gli incarichi al personale amministrativo potranno subire una riduzione in termini di ore in relazione alle necessità per acquisto di beni e servizi per la realizzazione del progetto.

In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione dei Progetti Comunitari.

Art.30 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

1. Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri individuati nel confronto.
2. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.
3. Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:
 - a)La delibera del Collegio dei docenti;
 - b)L'attività da effettuare;
 - c)Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).
4. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione

CAPO VIII

Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente

Art.31 – orario di lavoro

1. Il Dirigente scolastico comunica ad ogni insegnante l'orario di servizio settimanale nonché il calendario del piano annuale delle attività.
2. L'articolazione dell'orario d'insegnamento per esigenze didattiche potrà essere modificata su accordo dei docenti interessati entro 15 giorni dall'entrata in vigore, senza pregiudizio per gli alunni e l'orario di altri docenti.
3. L'orario giornaliero di servizio, ove possibile, non può prevedere più di 5 ore di lezione.
4. Nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi o altri istituti contrattuali, il Dirigente scolastico concorda con l'interessato le modalità di recupero.
5. Ove possibile, si limiterà il numero delle ore di buco ai docenti ad una sola ora settimanale. E comunque non più di due ore settimanali comprese quelle di spostamento da un plesso all'altro.

CAPO IX

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art.32- Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:

- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- genitori di figli di età inferiore ad anni 6.

2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il mese di settembre.

3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

Art.33 - Fasce di oscillazione

In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà (indicare le modalità di oscillazione):



- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al Dsga ed aver ottenuto il relativo permesso;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h).

CAPO X

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Diritto del Dipendente alla disconnessione

(articolo 22 comma 5 lettera c, punto c8).

Art.33 – Diritto alla disconnessione.

1. Fermo restando il riconoscimento dell'importanza dell'introduzione delle nuove tecnologie come strumento di facilitazione nella comunicazione e nell'organizzazione del lavoro, la pubblicazione di disposizioni di servizio verrà limitata fino alle ore 18 dal lunedì al giovedì e fino alle ore 16:00 del venerdì per contemperare le esigenze dell'efficacia e della qualità del servizio con il benessere e la dignità del lavoratore. Fanno eccezione le disposizioni legate e motivi di emergenza.

Art.35 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

2. Individuazione degli strumenti utilizzabili.

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente con pubblicazione sul sito istituzionale o per mail o eccezionalmente con mezzo telefonico.

3. Attivazione della DDI

Nel caso in cui le autorità competenti, al fine di contenere il rischio di contagio, dispongano l'attivazione della DDI, vengono concordate le seguenti misure:

A series of handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized 'S' on the left, followed by several other names and initials, and a large 'M' on the right.

- Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico (o e-mail), con un preavviso di almeno 1 giorno;
- Nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 8:00 e non dopo le ore 22:00;
nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;
- Le riunioni degli organi collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 16:00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;

Il personale ATA impiegato in modalità di smart working, nelle giornate in cui svolge le attività in modalità agile, svolge il lavoro come disciplinato dalla normativa nazionale e dal Verbale di confronto Ministero dell'Istruzione-Sindacati sottoscritto il 27 novembre 2020 .

TITOLO TERZO - ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI

Assegnazione del personale ai plessi

Art. 36 - Assegnazione dei docenti

In applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi secondo i seguenti criteri:

1. Il Dirigente scolastico, all'inizio dell'anno, in conformità con i criteri generali stabiliti dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, assegna gli insegnanti ai vari plessi, assicurando – ove possibile – la continuità didattica.
2. In caso di richiesta volontaria di assegnazione ad altro plesso formulata dal singolo docente, la continuità didattica non può essere considerata elemento ostativo purché lo spostamento non arrechi nocimento alla gestione e all'organizzazione dell'istituzione. In caso di concorrenza l'assegnazione viene disposta, tenendo conto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli allegata al CCNL sulla mobilità. L'assegnazione ai plessi e alle succursali, anche su richiesta degli interessati, è da effettuarsi con priorità per i docenti titolari.
3. Non costituisce in assoluto titolo di precedenza o preferenza il possesso dei benefici della L. 104.

Art. 37 - Assegnazione delle cattedre al personale docente.

1. Il Dirigente scolastico, all'inizio dell'anno, in conformità con i criteri generali stabiliti dal Collegio docenti e dal Consiglio d'istituto, assegna le cattedre ai docenti, secondo i seguenti criteri:

- assicurare –ove possibile – la continuità didattica;
- valorizzare le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione didattica (es: Clil);
- tenere conto- ove possibile- delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli docenti secondo la posizione degli stessi nella graduatoria d'istituto.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the right side, there are blue handwritten initials, possibly 'LW' and 'SR', written vertically. The signatures are somewhat stylized and difficult to decipher, but they appear to be official approvals or signatures related to the document.

Art. 38 - Assegnazione personale ATA

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi sono presenti nella sede centrale dell'istituto, l'assegnazione ai plessi riguarda la componente AT e CS. In applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità il personale titolare presso l'istituto sarà destinato ai plessi secondo i seguenti criteri.
 - Rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità);
 - Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es.maternità);
 - Richiesta formale e motivata dell'interessato al Dirigente Scolastico;
 - Graduatoria di istituto.
2. L'assegnazione del personale ausiliario ai vari plessi è stabilita nel rispetto dei principi generali dell'organizzazione del lavoro e dei criteri generali definiti in sede di Contrattazione Decentrata d'istituto sulla mobilità (rotazione, continuità, anzianità, richiesta del dipendente).

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI FINALI

Liquidazione compensi

Art. 39 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 40 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento, fermo restando l'accertata disponibilità delle risorse sul sistema SI.CO.GE.

Art. 41 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.



Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

1. Allegato 1
2. Allegato 2
3. Allegato 3
4. Allegato 4
5. Allegato 5

Palermo 13/04/2021

Le parti

Il Dirigente Scolastico



RSU e Organizzazioni Sindacali

Ug 76 (RSU USB)
Spel (CISL)
Pune Cisl

[Signature]
Antonio Verica

DELEGATO FLCGIL *[Signature]*
DELEGATO UIL *[Signature]*

ALLEGATO 1

| DOTAZIONE FINANZIARIA PER CONTRATTAZIO A.S. 2020/2021 | | | LORDO STATO | LORDO DIPENDENTE |
|--|--|--|-------------|-------------------|
| ECONOMIE FIS A.S.19/20 | | | | 8.617,43 |
| ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA A.S.20/21 X CONTRATTAZIONE | | | | 133.201,08 |
| TOTALE | | | | 141.818,51 |
| INDENNITA' DI DIREZIONE | | | | € 9.320,00 |
| INDENNITA' DI DIREZIONE AL SOSTITUTO (30GG.) | | | | € 855,30 |
| TOTALE | | | | 131.643,21 |
| SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DA ATTIVITA' SPORTIVA | | | | 4.869,59 |
| SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DA ORE ECCEDENTI | | | | 12.055,74 |
| SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DA INCARICHI SPECIFICI | | | | 1.049,79 |
| SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DA FUNZIONI STRUMENTALI | | | | 9,85 |
| SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DA AREA A RISCHIO | | | | 11,63 |
| SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DA VALORIZZAZIONE | | | | 88,92 |
| Totale fondi da contrattare senza vincolo di destinazione per le finalità di cui all'art. 88 CCNL VIGENTE | | | | 149.728,73 |
| RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ASSEGNATE PER L'A.S. 2020/2021 | | | | |
| | | | LORDO STATO | LORDO DIPENDENTE |
| FUNZIONI STRUMENTALI | | | | |
| ASSEGNAZIONE 2020/21 | | | | 7.676,58 |
| INCARICHI SPECIFICI | | | | |
| ASSEGNAZIONE 2020/21 | | | | 5.479,67 |
| ORE ECCEDENTI | | | | |
| ASSEGNAZIONE 2020/21 | | | | 8.697,51 |
| ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA | | | | |
| ASSEGNAZIONE 2020/21 | | | | 5.802,19 |
| MISURE INCENTIVANTI PER AREA A RISCHIO | | | | |
| ASSEGNAZIONE 2020/21 | | | | 1.911,33 |
| Risorse art. 40 c.4 lett. g) CCNL/2018 valorizzazione del personale scolastico | | | | |
| ASSEGNAZIONE 2020/21 | | | | 31.965,70 |
| ALTERNANZA | | | | |
| ASSEGNAZIONE A.S. 2020/2021 | | | 24.191,69 | 18.230,36 |
| ECONOMIE RECUPERO con vincolo di destinazione in origine | | | 3.465,17 | 2.611,28 |
| ECONOMIE ORIENTAMENTO con vincolo di destinazione in origine | | | 909,19 | 685,15 |
| ORIENTAMENTO - ASSEGNAZIONE a.s. 20/21 | | | 2.975,76 | 2242,47 |
| ECONOMIE ALTERNANZA con vincolo di destinazione in origine | | | 162,26 | 122,27 |
| TOTALE RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE | | | | 85.424,51 |
| Ed inoltre si comunica che dalle scritture contabili sono presenti economie per € 70,35 per la formazione dei docenti. | | | | |

Palermo, 13/04/2021

La D.S.G.A.

D.ssa Anna Sciarba

ALLEGATO 2

| RIPARTIZIONE F.I.S. PER PERSONALE ATA a.s. 2020/2021 | | | |
|--|------|----------|--------------------|
| INCARICHI SPECIFICI 20/21 | | | 5.479,67 |
| COLLABORATORI SCOLASTICI | | | |
| Assistenza alunni H | 4 | € 300,00 | € 1.200,00 |
| Piccola manutenzione | 2 | € 350,00 | € 700,00 |
| Totale | | | € 1.900,00 |
| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | | | |
| Supporto ai genitori per iscrizioni on line e gestione amministrativa delle prove INVALSI | 1 | € 515,00 | € 515,00 |
| VALUTAZIONE TITOLI IN FASE DI ASSUNZIONE RELATIVE ALLE GPS | 1 | € 515,00 | € 515,00 |
| Cura delle pratiche relative Candidati esterni per gli Esami di Stato, Integrativi e di Idoneità | 1 | € 515,00 | € 515,00 |
| Gestione comunicazioni e rilevazione assenze coop. Assistenza disabili | 1 | € 515,00 | € 515,00 |
| Totale | | | € 2.060,00 |
| ASSISTENTI TECNICI | | | |
| Verifica funzionamento materiale tecnico di nuovi acquisti | 1 | € 515,00 | € 515,00 |
| Supporto docenti per collegamenti liceo coreutico | 1 | € 500,00 | € 500,00 |
| Elaborazione rilevazioni presenze | 1 | € 500,00 | € 500,00 |
| Totale | | | € 1.515,00 |
| TOTALE | | | € 5.475,00 |
| Arrotondamenti | | | € 4,67 |
| BUDGET FIS PERSONALE ATA 30% su 149728,73 | | | € 44.918,62 |
| Accantonamento per imprevedibili e/o eccezionali ulteriori carichi di lavoro | | | € 816,12 |
| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | 1000 | € 14,50 | € 14.500,00 |
| ASSISTENTI TECNICI | 295 | € 14,50 | € 4.277,50 |
| COLLABORATORI SCOLASTICI | 1688 | € 12,50 | € 21.100,00 |
| INTENSIFICAZIONE AMMINISTRATORE D | 100 | € 14,50 | € 1.450,00 |
| COLLABORATORI SCOL. Intensificazione per reperibilità allarme 2 unità | | | € 600,00 |
| Supporto alla gestione del registro elettronico | 50 | € 14,50 | € 725,00 |
| Intensificazione per coordinamento smaltimento materiale documentale e tecnico | 40 | € 14,50 | € 580,00 |
| Intensificazione ass.te che si occupa delle pratiche della sicurezza | 60 | € 14,50 | € 870,00 |
| Totale | | | € 44.918,62 |
| ECONOMIE | | | € 0,00 |
| FONDI AREA A RISCHIO | | | 573,30 |
| FONDI ORIENTAMENTO | | | 875,67 |

| | | | |
|--------------------|------------------|--|----------|
| FONDI PTOC | | | 4.282,00 |
| DSGA | 35% dell'importo | | |
| Ufficio Contabile | 20% dell'importo | | |
| Ufficio Alunni | 35% dell'importo | | |
| Ufficio Protocollo | 5% dell'importo | | |
| Ufficio Tecnico | 5% dell'importo | | |

| | | | |
|---------------------------------|--|--|---------|
| FONDI PER LA VALORIZZAZIONE | | | 8303,46 |
| QUOTA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | | | 314,50 |
| QUOTA ASSISTENTI TECNICI | | | 314,50 |
| QUOTA COLLABORATORI SCOLASTICI | | | 203,08 |

ALLEGATO 3

| ATTIVITA' FUNZIONALI A.S.20/21 | | | | | 70% di €. | 149.728,73 = | 104.810,11 | |
|--------------------------------|-------------------------------|--|------------|----------------|-------------------|--------------|------------|--|
| INCARICHI | | | ORE | IMPORTO ORARIO | TOTALE | | ESON | |
| COLLABORATORI | | | 430 | € 17,50 | € 7.525,00 | | | |
| | | | 150 | € 17,50 | € 2.625,00 | | 12 | |
| | | | 280 | € 17,50 | € 4.900,00 | | 18 | |
| | | | | | € 7.525,00 | | | |
| FIDUCIARI | | | | | | | | |
| Centrale e Origlione | | | 65 | € 17,50 | € 1.137,50 | | | |
| | | | 50 | € 17,50 | € 875,00 | | 8 | |
| | | | 15 | € 17,50 | € 262,50 | | 8 | |
| | | | | | € 1.137,50 | | | |
| Protonotaro | | | 228 | € 17,50 | € 3.990,00 | | | |
| | | | 114 | € 17,50 | € 1.995,00 | | | |
| | | | 114 | € 17,50 | € 1.995,00 | | | |
| | | | | | € 3.990,00 | | | |
| Cascino | | | 120 | € 17,50 | € 2.100,00 | | | |
| | | | 60 | € 17,50 | € 1.050,00 | | | |
| | | | 60 | € 17,50 | € 1.050,00 | | | |
| | | | | | € 2.100,00 | | | |
| ARSENALE | | | 80 | € 17,50 | € 1.400,00 | | | |
| | | | 55 | € 17,50 | € 962,50 | | | |
| | | | 25 | € 17,50 | € 437,50 | | | |
| | | | | | € 1.400,00 | | | |
| Guzzetta E Musicale | | | 210 | € 17,50 | € 3.675,00 | | | |
| | FIDUCIARI | | 60 | € 17,50 | € 1.050,00 | | | |
| | FIDUCIARI | | 60 | € 17,50 | € 1.050,00 | | | |
| | GEST.ORARIO | | 50 | € 17,50 | € 875,00 | | | |
| | MUSICALE POMERIGGGIO GUZZETTA | | 10 | € 17,50 | € 175,00 | | | |
| | MUSICALE POMERIGGGIO GUZZETTA | | 10 | € 17,50 | € 175,00 | | | |
| | MUSICALE POMERIGGGIO CENTRALE | | 10 | € 17,50 | € 175,00 | | | |
| | MUSICALE POMERIGGGIO CENTRALE | | 10 | € 17,50 | € 175,00 | | | |
| | | | | | € 3.675,00 | | | |
| REFERENTI | | | 181 | € 17,50 | € 3.167,50 | | | |
| | LEGALITA' | | 0 | € 17,50 | € - | | 4 | |
| | LEGALITA' | | 10 | € 17,50 | € 175,00 | | | |

Protonotaro *Arinale* *MP* *AO*

| | | | | | | | |
|---|-----------|-------------------|--|------|---------|--|--------------------|
| | | | | 4320 | 17,5 | 75.600,00 | |
| Coordinatori prime | 18 | 45pro- capite | | 810 | € 17,50 | 14.175,00 | |
| 18 CLASSI X 45 ORE | | | | | | | |
| Coordinatori seconde -terze e quarte | 54 | 45pro- capite | | 2430 | € 17,50 | 42.525,00 | |
| 54 CLASSI X 45 | | | | | | | |
| Coordinatori quinte | 18 | 60 pro- capite | | 1080 | € 17,50 | 18.900,00 | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | € 75.600,00 | |
| | | | | | | TOTALE ORE FUNZIONA | € 94.832,50 |
| | | | | | | TOTALE COLLABORATOI | € 7.525,00 |
| | | | | | | TOTALE COMPLESSIVO ORE NON FRONTALI | 102.357,50 |
| | | | | | | PTOF | 2.450,00 |
| | | | | | | TOTALE COMPLESSIVO | 104.807,50 |




ALLEGATO 3

| PROGETTI PTOF A.S.2020/21 | | | | |
|-------------------------------------|------------------|---------|------------|------------------|
| | ORE NON FRONTALI | IMPORTO | TOTALE | TOT. COMPLESSIVO |
| PROGETTO SIAMO CAPACI | 40 | 17,5 | 700 | 700 |
| 2 coordinatori | | | | |
| PROGETTO CONCORSO PIANISTICO | 60 | € 17,50 | € 1.050,00 | 1.050,00 |
| 4 coordinatori | | | | |
| PROGETTO LEGALITA' E MERITO | 40 | 17,5 | 700 | 700 |
| | | | | |
| | | | | 2.450,00 |
| | | | | 2.450.00 |

Luca P. V.
Imp. A. S. S. S.
P. de S.

ALLEGATO 4

| Risorse art. 40 c.4 lett. g) CCNL/2018 | | | | |
|---|---------------|------------------|----------|-----------|
| valorizzazione del personale scolastico | | | | 23.662,24 |
| REFERENTI COVID | | ORE NON FRONTALI | | |
| REFERENTE ASP-PLESSO CENTRALE | 55 | 17,5 | 962,5 | |
| REFERENTE ORIGLIONE | 25 | 17,5 | 437,5 | |
| REFERENTE PRONOTARIO | 40 | 17,5 | 700 | |
| REFERENTE CASCINO | 30 | 17,5 | 525 | |
| REFERENTE ARSENALE | 25 | 17,5 | 437,5 | |
| REFERENTE GUZZETTA DIURNO | 30 | 17,5 | 525 | |
| REFERENTE GUZZETTA POMERIGGIO n. 4 | 40 | 17,5 | 700 | |
| COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA | | | | |
| CORDINATORE | 20 | 17,5 | 350 | |
| COMPONENTI n. 6 | 30 | 17,5 | 525 | |
| PROGETTISTA ASCENSORE GUZZE' | 50 | 17,5 | 875 | |
| ANIMATORE DIGITALE | 75 | 17,5 | 1.312,50 | |
| 1° COLLABORATORE | 49 | 17,5 | 857,5 | |
| 2° COLLABORATORE | 30 | 17,5 | 525 | |
| ATTIVITA' AGGIUNTIVE FID. CENTF | 30 | 17,5 | 525 | |
| COORDINATORE SOSTEGNO | 30 | 17,5 | 525 | |
| Referenti di indirizzo | 3x20; 1x15 | 75 | 1.312,50 | |
| tutor neoimmessi | 2x10 | 20 | 350 | |
| Commissione elettorale | 2x10 | 20 | 350 | |
| OLIMPIADI FILOSOFIA | | | | |
| COMPONENTI N. 3 | 30 | 17,5 | 525 | |
| Tutor alternanza | 54 | 12 | 11.340 | |

